



A.S. ROMA S.P.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e
dell'art. 10 del Regolamento (UE)
n. 537/2014

Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2018

Protocollo RC045842018BD0345

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 10 del Regolamento (UE) n. 537/2014

Agli Azionisti della
A.S. Roma S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2018, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Aspetti chiave

Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori

Note esplicative del bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" e nota 1 "Attività immateriali a vita utile definita"

Le attività immateriali a vita utile definita includono importi significativi relativi ai "Diritti pluriennali alle prestazioni dei calciatori". Tali diritti sono iscritti al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzati in base alla durata dei contratti economici stipulati dalla società con i singoli giocatori. Gli amministratori, in presenza di indicatori di perdita, quali ad esempio infortuni o malattia di particolare rilevanza o significative minusvalenze derivanti da cessioni o risoluzioni contrattuali effettuate successivamente alla chiusura del bilancio, effettuano una valutazione per accertare che il valore netto contabile di tali diritti non sia superiore al valore recuperabile.

Tali diritti sono eliminati dal bilancio, rilevando il relativo effetto a conto economico, a seguito della cessione degli stessi e/o della risoluzione contrattuale con il giocatore. La data di eliminazione contabile corrisponde in termini temporali con quella in cui tutti i rischi e benefici significativi passano alla controparte.

Tale voce è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della soggettività insita nei processi di valutazione.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- l'aggiornamento della comprensione dei criteri di capitalizzazione e di valutazione della recuperabilità dei valori iscritti nelle immobilizzazioni immateriali;
- l'aggiornamento della comprensione dei criteri per la cancellazione dei diritti e della valutazione degli effetti economici conseguenti;
- la verifica della contabilizzazione relativa alle principali operazioni di acquisto e cessione effettuate nell'esercizio e della sussistenza delle condizioni di iscrizione delle componenti di conto economico, secondo quanto previsto dai principi contabili internazionali;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa;
- l'analisi dell'accurata determinazione e rilevazione contabile degli ammortamenti;
- la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità dei Diritti iscritti in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 36;
- la verifica della corretta rappresentazione in bilancio dei Diritti, delle componenti di conto economico legate a tali diritti e dell'adeguatezza dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Aspetti chiave

Partecipazioni

Note esplicative del bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" e nota 3 "Partecipazioni"

La Società ha iscritto, nelle attività non correnti, partecipazioni in altre imprese per valori significativi. La voce è costituita dalla partecipazione nella Soccer S.a.s. di Brand Management S.r.l., società che gestisce le attività di merchandising, marketing, promo pubblicitarie e di sponsorizzazioni sportive del Gruppo, e nella ASR Media and Sponsorship S.r.l. società che detiene il marchio AS Roma e la "Library" costituita dall'archivio storico delle immagini televisive della squadra la cui utilità è protratta per un lungo periodo di tempo. Tali partecipazioni sono valutate al costo eventualmente rettificato per tener conto di riduzioni di valore. La Società assoggetta, con l'ausilio di un esperto, i valori delle partecipate a test di impairment.

Tale voce è stata ritenuta significativa nell'ambito dell'attività di revisione in considerazione del suo ammontare e della complessità dei processi di valutazione e di determinazione di eventuali perdite di valore ad essi connessi, derivanti dall'aleatorietà legata all'effettiva realizzazione degli eventi previsti nei piani utilizzati come base per i test di impairment che, essendo basati su ipotesi di eventi futuri e azioni degli Amministratori, sono caratterizzati da connaturati elementi di soggettività e incertezza e in particolare dalla rischiosità che eventi preventivati e azioni dai quali traggono origine possano non verificarsi, ovvero possano verificarsi in misura e in tempi diversi da quelli prospettati.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- l'aggiornamento della comprensione dei criteri di iscrizione e di valutazione della recuperabilità dei valori delle partecipazioni;
- lo svolgimento di procedure di analisi comparativa;
- la verifica della sussistenza delle condizioni di recuperabilità delle partecipazioni iscritte in bilancio, secondo quanto previsto dallo IAS 36;
- la verifica della ragionevolezza delle assunzioni alla base del piano utilizzato ai fini dell'*Impairment test* e verifica dell'accuratezza matematica dei modelli di calcolo. In particolare, è stata valutata la ragionevolezza delle principali assunzioni utilizzate inclusi i tassi di attualizzazione, ed i tassi di crescita utilizzati per le proiezioni future; sono state infine verificate le analisi di sensitività effettuate dall'esperto;
- la verifica della corretta rappresentazione in bilancio delle partecipazioni e dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Aspetti chiave

Contenziosi e rischi correlati:

Note esplicative del bilancio d'esercizio: Paragrafo "Criteri di valutazione e principi contabili" e nota 14 "Fondi per rischi e oneri"

La Società è parte in alcuni contenziosi, anche di natura fiscale. Come indicato nelle note esplicative la Società, come previsto dal principio contabile internazionale IAS 37, provvede allo stanziamento di un fondo qualora il rischio di soccombenza sia ritenuto probabile e l'importo sia determinabile, invece nel caso in cui il rischio di soccombenza sia ritenuto possibile e/o l'importo sia indeterminabile viene data menzione nelle note esplicative.

Tale area è stata ritenuta significativa ai fini delle attività di revisione in considerazione della soggettività connessa alla valutazione dei rischi sottostanti i contenziosi ed alla loro eventuale quantificazione. In particolare, la valutazione si basa su elementi complessi che per loro natura implicano il ricorso al giudizio degli Amministratori circa la previsione degli esiti dei procedimenti, eventi che non sono sotto il controllo della Società.

Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave

Le principali procedure di revisione effettuate hanno riguardato:

- l'analisi dei processi posti in essere dalla Direzione al fine di identificare e valutare le passività potenziali e stimare i rischi legati ai contenziosi;
- la lettura dei libri sociali;
- l'invio delle lettere di conferma esterna ai legali della Società e l'analisi delle risposte pervenute;
- riunioni periodiche con i legali della Società;
- la verifica della corretta rappresentazione in bilancio dei Fondi per Rischi ed Oneri e dell'informativa fornita nelle note esplicative.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.

Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.

Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della A.S. Roma S.p.A. ci ha conferito in data 29 ottobre 2009 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della società per gli esercizi dal 30 giugno 2010 al 30 giugno 2018.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al collegio sindacale, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione legale, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98.

Gli amministratori della A.S. Roma S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2018, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2018 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della A.S. Roma S.p.A. al 30 giugno 2018 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 5 ottobre 2018

BDO Italia S.p.A.



Alessandro Fabiano

Socio